



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE  
COMITATO ISTITUZIONALE

**DELIBERAZIONE N. 8 DEL 01.08.2012**

**Oggetto: Comune di Galtelli – Studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI, relativo al procedimento di adozione del Piano Urbanistico Comunale di Galtelli. Approvazione**

L'anno duemiladodici, addì 1 del mese di agosto nella sede della Presidenza della Giunta Regionale a seguito di convocazione del 24.07.2012, Prot. n.6478, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 14 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Cappellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Angela Nonnis	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Giorgio Oppi	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente		X
Oscar Cherchi	Assessore Regionale dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale	Componente	X	
Alessandra Zedda	Assessore Regionale dell'Industria	Componente		X
Walter Marongiu	Rappresentante delle Province	Componente	X	
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 7491 del 27.09.2011, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Dott.ssa Angela Nonnis.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Maurizio Cittadini.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.8

DEL 01.08.2012

### IL PRESIDENTE

**CONSTATATA** la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

### IL COMITATO ISTITUZIONALE

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

**VISTA** la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

**VISTA** la delibera del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del PAI;

**VISTE** le Norme di Attuazione del P.A.I., così come aggiornate con Decreto del Presidente della Regione n.35 del 21.03.2008. che prevedono all'art. 8 comma 2 che in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici, indipendentemente dall'esistenza di aree perimetrate dal P.A.I. i Comuni, *"assumono e valutano le indicazioni di appositi studi di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica, predisposti in osservanza dei successivi art. 24 e 25, riferiti a tutto il territorio comunale o alle sole aree interessate dagli atti proposti all'adozione"*;

**VISTA** la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 4 del 10.03.2010 avente ad oggetto "Approvazione Circolare 1/2010" recante *"Indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)"*, che attribuisce, al Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvione della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico, la competenza sul rilascio del parere delle analisi di compatibilità presentate dai comuni relativamente al proprio territorio;

**VISTA** la nota, prot. n. 1758 del 11.04.2011, con la quale il Comune di Galtelli, nell'ambito del procedimento di adozione del P.U.C. di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 15.03.2011, ha trasmesso al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico, ai sensi dell'art.



8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI, i relativi studi di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica;

**CONSIDERATA** la documentazione tecnica trasmessa con la succitata nota prot. n. 1758 del 11.04.2011 e la documentazione ad integrazione e parziale sostituzione trasmessa con le successive note prot. n. 60 del 05.01.2012, prot. n. 133 del 10.01.2012, prot. n. 870 del 24.02.2012 e prot. n. 2246 23.05.2012 per effetto delle quali gli studi di compatibilità idraulica geologica e geotecnica redatti dai tecnici Dott. Ing. Maddalena Idili, Dott.Geol. Giovanni Salvatore Calia e Dott. Geol. Selis sono costituiti complessivamente dai seguenti elaborati e tavole:

<i>n</i>	<i>Elaborati</i>	<i>Descrizione</i>
1	Tav.3.1.2	Relazione idrologica e idraulica
2	Tav. 3.1.2.1	Carta dei bacini imbriferi
3	Tav. 3.1.3	Relazione compatibilità geologica e geotecnica
4	Tav. 3.1.3.1	Carta geolitologica
5	Tav. 3.1.3.2	Carta delle acclività
6	Tav. 3.1.3.3	Carta idrogeologica e delle permeabilità
7	Tav. 3.1.3.4	Carta geomorfologica
8	Tav. 3.1.3.5	Carta dell'uso del suolo
9	Tav. 3.1.3.6	Carta geologico-tecnica
10	Tav. 3.1.3.7	Carta dell'instabilità potenziale
11	Tav. 3.1.3.8	Carta dei fenomeni franosi
12	Tav. 3.1.4	Relazione fotografica
13	Tav.3.2.1	Rio Sologo - Calcolo idrologico
14	Tav.3.2.2	Rio Sologo - Calcolo idraulico
15	Tav.3.2.3	Rio Sologo – Schede di intervento
16	Tav.3.3.1	Rio Taddore - Calcolo idrologico
17	Tav.3.3.2	Rio Taddore - Calcolo idraulico
18	Tav.3.3.3	Rio Taddore – Schede di intervento
19	Tav.3.4.1	Rio Asquidde - Calcolo idrologico
20	Tav.3.4.2	Rio Asquidde - Calcolo idraulico
21	Tav.3.4.3	Rio Asquidde – Schede di intervento
22	Tav.3.5.1	Rio Settile - Calcolo idrologico
23	Tav.3.5.2	Rio Settile - Calcolo idraulico
24	Tav.3.5.3	Rio Settile – Schede di intervento
25	Tav.3.5 bis.1	Compluvio S.S.129 km 12,8 - Calcolo idrologico
26	Tav.3.5 bis.2	Compluvio S.S.129 km 12,8 - Calcolo idraulico
27	Tav.3.5bis.3	Compluvio S.S.129 km 12,8 – Schede di intervento
28	Tav.3.6.1	Su Rieddu - Calcolo idrologico
29	Tav.3.6.2	Su Rieddu - Calcolo idraulico



30	Tav.3.6.3	Rio Rieddu – Schede di intervento
31	Tav.3.7.1	Rio Olovesco - Calcolo idrologico
32	Tav.3.7.2	Rio Olovesco - Calcolo idraulico
33	Tav.3.7.3	Rio Olovesco – Schede di intervento
34	Tav.3.8.1	Rio Gardosu - Calcolo idrologico
35	Tav.3.8.1	Rio Aradores - Calcolo idrologico
36	Tav.3.8.2	Rio Aradores - Calcolo idraulico
37	Tav.3.8.3	Rio Aradores – Schede di intervento
38	Tav.3.9.1	Rio Pentuma - Calcolo idrologico
39	Tav.3.9.2	Rio Pentuma - Calcolo idraulico
40	Tav.3.9.3	Rio Pentuma – Schede di intervento
41	Tav.3.10.1	Rio Funtana Arjentu - Calcolo idrologico
42	Tav.3.10.2	Rio Funtana Arjentu - Calcolo idraulico
43	Tav.3.10.3	Rio Funtana Arjentu – Schede di intervento
44	Tav.3.11.1	Rio Chindamu - Calcolo idrologico
45	Tav.3.11.2	Rio Chindamu - Calcolo idraulico
46	Tav.3.11.3	Rio Chindamu – Schede di intervento
47	Tav.3.12.0	Carta della pericolosità idraulica
48	Tav.3.12.1	Carta della pericolosità idraulica - Quadrante 1
49	Tav.3.12.2	Carta della pericolosità idraulica - Quadrante 2
50	Tav. 3.13.0	Carta delle aree di pericolosità di frana non perimetrate dalla variante al PAI
51	Tav. 3.13.1	Carta delle aree di pericolosità di frana
52	Tav. 3.13.2	Carta della pericolosità di frana - Quadrante 1
53	Tav. 3.13.3	Carta della pericolosità di frana - Quadrante 2
54	Tav. 3.14.0	Carta degli elementi a rischio
55	Tav. 3.14.1	Carta degli elementi a rischio - Quadrante Q.1
56	Tav. 3.14.2	Carta degli elementi a rischio - Quadrante Q.2
57	Tav. 3.15.0	Carta delle aree a rischio idraulico
58	Tav. 3.15.1	Carta delle aree a rischio idraulico - Quadrante 1
59	Tav. 3.15.2	Carta delle aree a rischio idraulico - Quadrante 2
60	Tav. 3.16.0	Carta delle aree a rischio di frana
61	Tav. 3.16.1	Carta delle aree a rischio di frana - Quadrante 1
62	Tav. 3.16.2	Carta delle aree a rischio di frana - Quadrante 2

**VISTA** la relazione istruttoria del 25.07.2012 predisposta dal Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico con la quale si propone l'approvazione dello studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica presentato dal comune di Galtelli;

**CONSIDERATO** che dai contenuti degli elaborati “Tav.3.12.0 - Carta della pericolosità idraulica”, “Tav.3.12.1 - Carta della pericolosità idraulica - Quadrante 1” e “Tav.3.12.2 - Carta della



*pericolosità idraulica - Quadrante 2*” si individuano nel territorio comunale di Galtellì aree a significativa pericolosità idraulica le cui risultanze sono rappresentate, in maniera coordinata con le perimetrazioni del PAI vigente;

**CONSIDERATO** che dai contenuti dell’elaborato della relazione dello studio di compatibilità geologica e geotecnica, si individuano nel territorio comunale di Galtellì nuove aree a pericolosità da frana le cui risultanze sono rappresentate nella Tav. 3.13.1 denominata “*Carta delle aree di pericolosità di frana*”;

**SENTITO** il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino;

### DELIBERA

- di approvare, con le prescrizioni di cui ai successivi punti, lo studio di compatibilità idraulica geologica e geotecnica presentato dal Comune di Galtellì in osservanza dell’art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI, costituito complessivamente dai seguenti elaborati e tavole:

<b>n</b>	<b>Elaborati</b>	<b>Descrizione</b>
1	Tav.3.1.2	Relazione idrologica e idraulica
2	Tav. 3.1.3	Relazione compatibilità geologica e geotecnica
3	Tav.3.2.1	Rio Sologo - Calcolo idrologico
4	Tav.3.2.2	Rio Sologo - Calcolo idraulico
5	Tav.3.3.1	Rio Taddore - Calcolo idrologico
6	Tav.3.3.2	Rio Taddore - Calcolo idraulico
7	Tav.3.4.1	Rio Asquidde - Calcolo idrologico
8	Tav.3.4.2	Rio Asquidde - Calcolo idraulico
9	Tav.3.5.1	Rio Settile - Calcolo idrologico
10	Tav.3.5.2	Rio Settile - Calcolo idraulico
11	Tav.3.5 bis.1	Compluvio S.S.129 km 12,8 - Calcolo idrologico
12	Tav.3.5 bis.2	Compluvio S.S.129 km 12,8 - Calcolo idraulico
13	Tav.3.6.1	Su Rieddu - Calcolo idrologico
14	Tav.3.6.2	Su Rieddu - Calcolo idraulico
15	Tav.3.7.1	Rio Olovesco - Calcolo idrologico
16	Tav.3.7.2	Rio Olovesco - Calcolo idraulico
17	Tav.3.8.1	Rio Gardosu - Calcolo idrologico
18	Tav.3.8.1	Rio Aradores - Calcolo idrologico
19	Tav.3.8.2	Rio Aradores - Calcolo idraulico
20	Tav.3.9.1	Rio Pentuma - Calcolo idrologico
21	Tav.3.9.2	Rio Pentuma - Calcolo idraulico



22	Tav.3.10.1	Rio Funtana Arjentu - Calcolo idrologico
23	Tav.3.10.2	Rio Funtana Arjentu - Calcolo idraulico
24	Tav.3.11.1	Rio Chindamu - Calcolo idrologico
25	Tav.3.11.2	Rio Chindamu - Calcolo idraulico
26	Tav.3.12.0	Carta della pericolosità idraulica
27	Tav.3.12.1	Carta della pericolosità idraulica - Quadrante 1
28	Tav.3.12.2	Carta della pericolosità idraulica - Quadrante 2
29	Tav. 3.13.1	Carta delle aree di pericolosità di frana
30	Tav. 3.13.2	Carta della pericolosità di frana - Quadrante 1
31	Tav. 3.13.3	Carta della pericolosità di frana - Quadrante 2

- che nelle zone di sovrapposizione delle nuove aree di pericolosità rappresentate nello studio con le aree individuate dal P.A.I. vigente, si applichino le pericolosità maggiori fino all'approvazione di una futura apposita variante; nelle restanti aree del territorio non perimetrate a pericolosità idrogeologica nel presente studio permangono, fino all'approvazione di una futura variante modificativa, le perimetrazioni del P.A.I. vigente e le relative Norme di Attuazione;
- che conformemente a quanto previsto nell'art. 65, comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le nuove aree di pericolosità idrogeologica individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, siano soggette alle misure di salvaguardia di cui all'art. 4, art. 8 commi 8, 9, 10, 11 e 12, artt. 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 e 34 delle N.A. del P.A.I.; nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle del P.A.I. vigente e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;
- che, in considerazione della validità triennale delle norme di salvaguardia di cui al punto precedente, il comune di Galtelli attivi, ai sensi dell'art. 37 delle Norme di Attuazione del PAI, le procedure preordinate all'adozione e successiva approvazione delle varianti al PAI, per le nuove aree a pericolosità idrogeologica di cui sopra individuate nello studio;
- che, nelle more dell'approvazione delle nuove perimetrazioni come varianti PAI, il Comune di Galtelli recepisca, nelle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico vigente, le limitazioni d'uso prescritte dalle Norme di Attuazione del PAI per gli ambiti a pericolosità media, elevata e molto elevata da frana e idraulica individuati nel presente studio;
- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del PAI, il Comune di Galtelli



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.8

DEL 01.08.2012

predisponga i piani urgenti di emergenza così come previsto dall'art. 1 comma 4 del Decreto Legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998;

- che particolare considerazione venga posta nell'osservanza dell'art. 8 commi 8, 9, 10 e 12 delle N.A. del P.A.I. in relazione alla regolamentazione e istituzione delle fasce di tutela dei corpi idrici superficiali, per quanto attiene le aree individuate, nel presente studio, a pericolosità idraulica, e di fasce speciali di tutela, per quanto concerne le aree individuate a pericolosità da frana.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Segretario Generale**

Maurizio Cittadini

**Per il Presidente del Comitato Istituzionale**

Angela Nonnis